



Programma elettorale
Lista Civica

PROGRAMMA ELETTORALE AMMINISTRATIVO

Candidata Sindaco: **Concetta Sangermano** nata a Villazor il 3 febbraio 1965, ed ivi residente in via Amsicora, 23.

Il simbolo si contraddistingue con il seguente contrassegno: Cerchio con bordo nero; nella parte superiore la scritta rossa VILLASOR su sfondo bianco; nella parte inferiore, lo skyline dei monumenti storici del paese di colore verde, con scritta bianca "benecomune" al di sopra del quale sulla destra vi è il sole nascente di colore giallo.

Indice

- 1. Gestione pubblica dell'acqua e dei rifiuti*
- 2. Risparmio energetico e fonti rinnovabili*
- 3. Bilancio*
- 4. Mobilità*
- 5. Pianificazione urbanistica*
- 6. Politiche sociali, sanità, cooperazione tra enti locali ed altri soggetti*
- 7. Istruzione e educazione*
- 8. Agricoltura*
- 9. Tutela dell'ambiente e degli animali*
- 10. Turismo*
- 11. Sport*
- 12. Cultura, biblioteca e centri civici*

Conclusioni

Premessa

Il programma "VILLASOR benecomune" rappresenta tutto quello che vogliamo e potremo fare in modo reale e concreto nei prossimi cinque anni, evitando false promesse e improponibili esagerazioni. Il presente documento non si articola, quindi, in una serie di promesse elettorali più o meno realizzabili ma intende, invece, stabilire le linee guida sulla base delle quali la nostra amministrazione lavorerà nel prossimo quinquennio.

Ogni ipotesi di intervento descritto è stato studiato ed esaminato in base alle reali possibilità di finanziamento ed alla conoscenza diretta del territorio e dei suoi bisogni. **La città di Villasor deve crescere** in qualità e capacità di recupero urbano, in aree verdi, zone pedonali e in spazi pubblici accessibili per tutti i cittadini.

Tutta la nostra azione di governo sarà basata sulla democrazia partecipativa.



La partecipazione democratica non può limitarsi ad uno slogan: deve essere un modo nuovo di concepire l'impegno politico e amministrativo; per questo ai cittadini sarà messo a disposizione uno "sportello virtuale" nel quale esprimere le proprie opinioni sull'operato degli amministratori, esporre i problemi del proprio vicinato o del paese e proporre soluzioni alternative. In tal modo il cittadino potrà incidere, influenzare ed indirizzare le scelte dell'amministrazione.

Sarà nostra priorità mantenere vivo e costante il dialogo tra amministrazione e cittadini e tra amministrazione ed attività produttive, risorse con cui creare sinergie ed opportunità di lavoro, e non "salvadanaio" da cui attingere nei momenti di bisogno attraverso prelievo fiscale comunale. Pensiamo ad una società nuova, aperta al dialogo e all'ascolto, attenta ai bisogni della persona.

Un particolare interesse sarà rivolto alle donne, affinché, oltre che madri, possano realizzare il loro percorso di vita, senza limiti, senza imposizioni, senza sacrifici: asili nido, parchi e ludoteche e spazi per crescere insieme.

L'etica è alla base della rinascita della politica amministrativa: senza etica non c'è società. Si ribadisce, pertanto, il principio di incompatibilità di incarichi pubblici per le persone con interessi privati in palese conflitto con il bene pubblico.

Una buona amministrazione non può prescindere dal buon esempio: sindaco, assessori e consiglieri di "VILLASOR benecomune", si impegnano con il paese a destinare una parte dei propri compensi alla creazione di un fondo dedicato al finanziamento di specifici e piccoli bisogni del Paese e che l'amministrazione potrà soddisfare senza vincoli particolari.

Il nostro obiettivo è quello di **far entrare Villasor nella rete delle città virtuose e intelligenti**, per trarre vantaggio dalla circolazione delle idee tra i Comuni associati e promuovere progetti concreti già testati.

Di seguito sono illustrati i punti di intervento nelle varie aree.

1. Gestione pubblica dell'acqua e dei rifiuti

L'acqua è un bene comune della collettività e, come tale, dev'essere sicura, accessibile e fruibile da tutti. È compito dell'amministrazione assicurare la sua idoneità all'utilizzo e, pertanto, essa dev'essere costantemente monitorata e certificata.

Nella gestione pubblica dell'acqua si prevede:

- Pubblicazione costante, anche sul sito istituzionale dell'ente, delle analisi delle acque di falda e dei pozzi di captazione.
- Incentivi all'utilizzo dell'acqua del rubinetto tramite campagne informative mirate, anche



attraverso la collaborazione con l'ente di competenza (Abbanoa).

- Installazione di alcune fontane pubbliche nelle varie zone del paese.
- Poiché si ritiene essenziale che la gestione del sistema idrico integrato sia totalmente pubblica, si pianifica la costituzione di un'azienda speciale, attraverso il consorzio con i comuni limitrofi.
- La gestione integrata dell'intero ciclo dell'acqua, dalla fornitura di acqua potabile, allo smaltimento fognario, e la raccolta e conduzione delle acque meteoriche, sarà introdotta nel regolamento edilizio per le ristrutturazioni, nuove costruzioni, edifici pubblici e privati.
- Sarà introdotto il principio di gratuità della quota minima giornaliera pro capite, e dei costi crescenti in relazione alla crescita dei consumi.
- La manutenzione straordinaria alle infrastrutture avverrà attraverso piani di finanziamento regionali per l'accesso a fondi Europei.

Nella **gestione pubblica dei rifiuti**, sottolineando l'importanza del risparmio nei costi di smaltimento, si prevede:

- Installazione di appositi raccoglitori di bottiglie in plastica da dislocare nei vari esercizi commerciali, prevedendo incentivi ai commercianti e ai cittadini aderenti ("riciclo virtuoso").
- Promozione della logica "rifiuti zero" raggiungendo livelli massimi di raccolta differenziata con la creazione di un piano comunale sulla gestione dei rifiuti
- Incoraggiamento della pratica del compostaggio da giardino.

2. Risparmio energetico e fonti rinnovabili

Gli accordi stipulati a livello internazionale vincolano il consumo di fonti energetiche fossili al fine del contenimento delle emissioni in atmosfera di gas serra.

È necessario agire in questi ambiti incentivando produzioni energetiche da fonti rinnovabili e attraverso l'adozione di virtuosi processi di riduzione dei consumi.

Una buona amministrazione deve essere capace di programmare azioni mirate al contenimento dei consumi energetici per limitare il danno ambientale e il dispendio economico.

La nostra volontà è quella di rivedere il regolamento urbanistico ed edilizio allo scopo di promuovere ed incentivare l'utilizzo di energie rinnovabili, mantenendo il principio della salvaguardia paesaggistica ed ambientale del territorio.

Su questo tema fondamentale, considerando il costante incremento dei costi energetici, indichiamo alcune tra le iniziative ed azioni specifiche da adottare:

- Sviluppo del piano energetico comunale.



- Adozione di interventi di efficientamento energetico in conformità alla Legge 10/91 relativa al risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- Sostegno alla diffusione del fotovoltaico e del solare termico (particolari accordi con le principali aziende) e previsione del posizionamento di pannelli solari sulle coperture degli edifici pubblici, con la concessione di spazi a fronte di riduzioni sulla spesa per i consumi.
- Sensibilizzazione ai temi del risparmio energetico e sulla produzione da fonti rinnovabili attraverso: promozione di un progetto eco-didattico con conferenze nelle scuole e la sensibilizzazione della cittadinanza con assemblee pubbliche.
- Attivazione di un circuito del credito locale per il sostegno di famiglie e piccole imprese per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica o termica.
- Adeguamento degli impianti di illuminazione degli edifici e/o impianti comunali ai fini del risparmio energetico.

3. Bilancio

Il bilancio deve diventare il primario Bene Comune di una città partecipata: la cittadinanza deve avere la possibilità di esprimere pareri (inizialmente non vincolanti) sull'adeguatezza e l'efficacia della spesa ed attivare così processi di miglioramento dell'attività comunale e dei risultati da essa raggiunti.

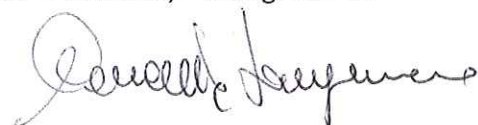
Il Comune affiderà direttamente ai cittadini la possibilità di decidere come destinare una parte delle risorse del bilancio attraverso un percorso partecipato con la rete associativa ed ai tanti comitati cittadini presenti sul territorio.

Il bilancio partecipativo rappresenta un'occasione per rafforzare un metodo di consultazione ampia, democratica e attiva, in cui i soggetti potranno proporre soluzioni e co-progettarle con i tecnici del Comune; tali progetti verranno poi selezionati attraverso votazioni/consultazioni (anche on line) ed inseriti nel Piano di investimenti dell'Amministrazione, che si impegnerà nel loro sviluppo.

Vi è, di certo, tanto da fare per raggiungere quei livelli qualitativi di spesa di una città che sia moderna, funzionale e competitiva, ma sarà nostro compito garantire, con rigore e metodo, l'equilibrio finanziario dell'ente sapendo che, nei primi periodi, non ci sarà la possibilità di effettuare investimenti.

Nel dettaglio si prevede:

- Pubblicazione (anche sul sito internet del Comune) del bilancio comunale, dettagliato ed



articolato nelle sue diverse voci di spesa, ed illustrazione con conferenze pubbliche, ai fini di una migliore comprensione da parte della cittadinanza.

- Introduzione della destinazione d'uso delle tasse pagate dal cittadino, anche a livello comunale.
- Si manterrà un costante aggiornamento e pubblicizzazione del censimento approfondito delle proprietà che a vario titolo afferiscono al comune e delle loro rendite, con lo scopo di ottimizzarne l'impiego verso iniziative economiche rinnovate.
- Istituzione del bilancio partecipativo e completa trasparenza e accessibilità degli atti e contratti pubblici.
- Istituzione di assemblee cittadine: a) di inizio mandato (illustrazione della situazione economica ed inventariale); b) a tema (approfondimento di argomenti di interesse pubblico), c) di fine mandato (illustrazione del bilancio).
- Istituzione della figura di referente per le richieste avanzate dai cittadini, per agevolare il dialogo cittadino/amministrazione.
- Istituzione dell'anagrafe degli eletti e degli amministratori.

4. Mobilità

La mobilità è un settore strategico per la vita di una città. Una corretta pianificazione può consentire economie rilevanti di risparmio energetico-economico e la limitazione delle emissioni in atmosfera di CO2 ed inquinanti del traffico, dando un immediato miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

In quest'ottica il Comune promuoverà accordi con i gestori del servizio del trasporto pubblico e collaborazioni con i comuni limitrofi per una ottimizzazione dell'offerta. Sarà importante in tal senso l'ammodernamento della rete viaria accompagnato da una gestione intelligente del traffico e dei parcheggi.

In un'ottica di vera integrazione con la Città Metropolitana, i cittadini di Villasor dovranno avere la possibilità di muoversi rapidamente e agevolmente: la connettività e la mobilità hanno, in questo quadro, un ruolo decisivo.

A questi scopi si propongono i seguenti interventi:

- Miglioramento fermate autobus dell'ARST con l'installazione di pensiline e panchine.
- Posizionamento in varie zone del paese di rastrelliere per la sosta biciclette.
- Rifacimento del manto stradale sia urbano che extra urbano.
- Rivalutazione della rete viaria nei pressi dell'asse ferroviario per il miglioramento della fluidità



della circolazione ed in particolare per limitare i disagi causati dalle lunghe attese ai passaggi a livello presso la stazione ferroviaria.

- Abbattimento delle barriere architettoniche: il piano di mobilità comunale per i disabili sarà alla base dei nostri primi interventi.

- Realizzazione di adeguati parcheggi per mezzi pesanti.

Il nostro impegno sarà rivolto anche ad una costante collaborazione con la Polizia locale attraverso:

- Valorizzazione professionale della Polizia locale e dei suoi addetti, soprattutto per l'uso più frequente di nuove tecnologie.

- Incremento dell'efficienza della centrale operativa e ottimizzazione del personale in funzione del carico di lavoro e dei sistemi di videosorveglianza; integrazione con nuove funzioni e servizi.

- Modulazione dell'assetto operativo in funzione delle reali esigenze dei cittadini soprattutto nei luoghi maggiormente frequentati dalle utenze più deboli (scuole, parchi, centri di aggregazione, ecc.) ed estensione del controllo nelle ore notturne.

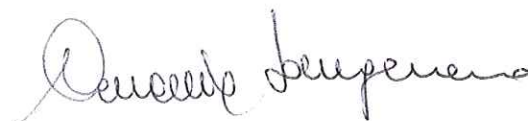
- Realizzazione di piattaforme digitali per il pagamento delle infrazioni al codice della strada.

- Verifica delle possibilità di recupero/dismissione di auto e mezzi attualmente in stato di inutilizzo per la razionalizzazione delle spese assicurative, prevedendo la destinazione dei mezzi ritenuti non necessari ad associazioni presenti sul territorio, prioritariamente per lo svolgimento di servizi di trasporto in condivisione.

5. Pianificazione urbanistica

La gestione urbanistica di Villasor deve derivare dal confronto politico fra tutte le realtà sociali della città, per sviluppare un progetto che contemperi le esigenze private dei cittadini e delle attività produttive insediate nel territorio, con la tutela dell'interesse pubblico, creando un Piano di Governo del Territorio rispettoso dell'ambiente ed ecosostenibile. Le iniziative saranno finalizzate alla dotazione di strutture e aree pubbliche che favoriscano la socialità e la condivisione, promuovendo una migliore gestione del verde pubblico cittadino, la cura dei parchi, le attività sportive e la vita all'aria aperta.

L'adozione di adeguati strumenti urbanistici è strettamente conseguente alle dinamiche demografiche riscontrabili nel territorio. La consolidata tendenza alla stagnazione demografica, pertanto, costituisce vincolo al consumo del territorio imponendo limite all'ampliamento delle aree edificabili con finalità speculativa. Il miglioramento dell'assetto territoriale deve essere strettamente riferito al miglioramento della viabilità e della mobilità delle persone, alla



riqualificazione edilizia e riuso del patrimonio esistente, all'efficientamento delle strutture pubbliche e private in termini di contenimento dei consumi energetici, attraverso il sistema dell'incentivazione economica.

Ecco gli obiettivi che vogliamo perseguire:

- Consumo di territorio zero.
- Rivisitazione dell'uso del territorio e dell'organizzazione dei servizi.
- Utilizzo e riqualificazione delle strutture comunali e di alcune strutture militari dismesse.
- Piano straordinario di sostegno all'insediamento abitativo di giovani coppie, persone con limitati mezzi economici, cittadini non italiani con regolare permesso di soggiorno.
- Potenziamento e valorizzazione delle aree verdi.
- Mappatura di edifici, strutture ed impianti incompiuti dalle passate amministrazioni, finalizzata alla riqualificazione e al riuso.
- Redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC).
- Interventi mirati al disincentivo dello stato di abbandono e degrado degli edifici abitativi e non abitativi in zona di insediamento artigianale/industriale, regolando nel contempo l'uniformità degli interventi per ristabilire minimi standard di decoro urbano.
- Manutenzione straordinaria del cimitero, finalizzata al miglioramento strutturale ed all'ampliamento degli orari di fruizione.
- Riqualificazione edifici - Ex Case dello Zuccherificio.

6. Politiche sociali, sanità, cooperazione tra enti locali ed altri soggetti

I principi ispiratori per la gestione delle politiche sociali del comune sono quelli di equità, uguaglianza, della continuità dei servizi, della centralità della persona, dell'efficienza, dell'efficacia e della trasparenza. Le politiche sociali non possono rappresentare solo un costo, ma un investimento; è necessario, pertanto, instaurare approcci basati più su logiche proattive che su azioni "in emergenza".

Per garantire ai cittadini, e in particolar modo a quelli in situazione di fragilità (anziani, diversamente abili, minori, persone affette da patologie croniche invalidanti, indigenti), la maggiore fruibilità dei servizi sanitari, sarà necessario implementare il dialogo tra Comune-ASL-Regione in un'ottica di potenziamento dei servizi territoriali per una maggiore capillarizzazione della rete delle cure primarie. La nostra amministrazione attuerà, inoltre, una stretta collaborazione con le associazioni che in questi anni hanno dato vita ad esperienze significative.



Di seguito il nostro programma:

Sanità

- Potenziamento dell'attività di Poliambulatorio e istituzione di ambulatorio infermieristico per attività di cura, prevenzione, educazione sanitaria e promozione di stili di vita adeguati grazie al coinvolgimento di tutte le risorse socio sanitarie di Villasor.
- Promozione di una politica sanitaria di tipo culturale per promuovere stili di vita salutari, scelte di consumo consapevoli, per sviluppare l'autogestione della salute e l'automedicazione semplice, con un piano d'informazione sulla prevenzione primaria (alimentazione sana, attività fisica, approccio ecologico nella quotidianità etc.).
- Realizzazione di un sistema organizzato di servizi tra cui luoghi di animazione sociale, punti di ascolto e di orientamento per i cittadini in condizione di fragilità.
- Istituzione del registro comunale per la deposizione delle dichiarazioni anticipate di trattamento. (DAT).

Prima casa

- Riqualificazione e recupero degli alloggi del complesso edilizio residenziale ex zuccherificio da assegnare in locazione e riconvertire da canone moderato a canone sociale, attraverso nuove modalità di gestione e delle risorse messe a disposizione da Regione o altri Enti (pubblici e privati).
- Modifica del regolamento comunale per i bandi di assegnazione di casa.

Famiglie

- Definizione di forme di sostegno al genitore separato temporaneamente privo di un'abitazione o con ridotte capacità economiche.
- Istituzione della figura del "Garante dei bambini e dei ragazzi" per la tutela dei loro diritti.
- Istituzione del punto informativo polivalente per l'accesso rapido alle informazioni su servizi disponibili e opportunità del territorio.
- Favorire l'incontro, lo scambio di esperienza e il sostegno fra famiglie attraverso il supporto alla genitorialità.
- Costituzione delle "banche del tempo" quali sistemi di scambio di attività, di servizi e saperi tra le persone e attività di diffusione della politica del "Social Street", tramite cui le persone/famiglie residenti nella stessa zona possano instaurare un legame, condividere necessità, scambiarsi professionalità, conoscenze, portare avanti progetti collettivi di interesse.

Giovani

- Istituzione della "festa dei 18 anni", con la cerimonia di consegna della Costituzione e della



scheda elettorale, che ufficializza l'ingresso nel mondo degli adulti e nella vita politica. Azione altamente simbolica in cui si vuole consegnare ai giovani il loro futuro.

- Iniziative che agevolino momenti di aggregazione tra giovani, dialogo, condivisione e supporto sul territorio (campus, doposcuola, attività sportive, ripetizioni scolastiche, ecc.), e loro coinvolgimento nella programmazione e realizzazione di iniziative culturali ed artistiche (concerti, eventi, mostre, cineforum) da loro stessi suggerite/promosse .
- Attività di promozione di buone prassi e stili di vita sani attraverso incontri su specifiche tematiche (ad es. tossicodipendenza, sessualità, bullismo, disturbi alimentari).
- Rivalorizzazione della Consulta dei Giovani, con l'istituzione della figura di Giovane Portavoce, quale interlocutore privilegiato nei rapporti con l'Amministrazione.

Servizi ai cittadini

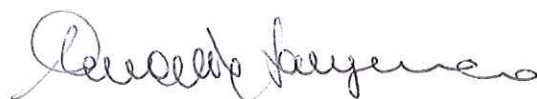
- Istituzione del regolamento comunale per l'utilizzo del cosiddetto "baratto amministrativo" per la cura, il recupero e lo sviluppo dei beni comuni urbani: introduzione (su base volontaria) per le persone in difficoltà economica e che non sono in grado di pagare i tributi comunali (TASI, TARI, IMU, ecc.), di offrire alla comunità locale una prestazione di pubblica utilità, secondo i criteri stabiliti dalla legge.
- Sviluppo della rete di connessione Wireless aperta nei principali siti pubblici e ripristino postazioni pc in biblioteca.
- Istituzione di uno Sportello Facile (polivalente), che agevoli le procedure di disbrigo delle pratiche in Comune e fornisca attività di supporto per un accesso rapido alle informazioni utili alla vita quotidiana e alle opportunità del territorio.

Servizi sociali

- Riorganizzazione di tutta la vasta rete del volontariato e dei servizi sociali.
- Inserimento del servizio navetta e istituzione di un servizio a chiamata per esami e visite da effettuarsi presso strutture sanitarie, convenzionando le associazioni del territorio per l'utilizzo condiviso di mini bus.

Terza età

- Realizzazione, in via Renzo Cocco, di una struttura residenziale sanitaria per anziani in cui troverà spazio un più moderno e funzionale centro diurno per anziani, che preveda la presenza costante di figure professionali specifiche (medici, OSS, educatori, infermieri, fisioterapisti, psicologi, psichiatri e volontari) L'opera sarà realizzata in Project Financing, aperto quindi al contributo di operatori privati e pertanto a costo zero per l'amministrazione.
- Valorizzazione di ruoli e funzioni sociali dei pensionati quali enorme giacimento inutilizzato di



esperienze e di competenze, attraverso: azioni di recupero e sostegno scolastico, avviamento al lavoro e all'esercizio di professioni, attività di "nonni vigili".

- Incremento della rete di assistenza domiciliare integrata.
- Promozione di azioni di controllo di vicinato attraverso la collaborazione con associazioni quali i "City Angels" o l'ANACI (associazione nazionale amministratori nazionali ed immobiliari), istituzione della figura del "Custode di vicinato" ed organizzazione di incontri formativi ricorrenti al fine di illustrare le buone pratiche di difesa in caso di truffe o raggiri.
- Organizzazione delle "Olimpiadi della terza età" dove bambini ed anziani possono interagire e divertirsi insieme.

Disabilità

In un'ottica di disabilità come risorsa si prevedono:

- Attività di coinvolgimento delle famiglie nella programmazione degli interventi a favore dei loro cari e in percorsi di educazione alla maggior autonomia possibile.
- Ricerca di risorse per l'inserimento, all'interno dei parchi, di attrazioni a loro dedicate.
- Verifica della situazione dei parcheggi per disabili, per garantire il fabbisogno e il maggior controllo rispetto al loro utilizzo.
- Adeguamento degli interventi per le persone non autosufficienti e disabili e una politica delle tariffe dei servizi sociali, improntata al rapporto reddito/carico familiare.

Cittadini stranieri

- Promuovere l'attivazione di una Consulta delle Comunità straniere, per facilitare i reciproci rapporti ed organizzazione di incontri con le principali associazioni che li rappresentano per "dare loro voce", oltre che per garantire loro un confronto diretto e costante con l'amministrazione comunale.
- Incremento di attività di mediazione culturale che prevedano l'organizzazione di incontri volti alla conoscenza delle differenti culture, ad es. attraverso corsi di cucina multi-etnica.

Nell'ambito del **volontariato e la cultura della solidarietà**, beni preziosi e fortunatamente già radicati a Villasor, ci impegniamo a:

- Costituire una Consulta del Volontariato, importante luogo di ascolto dei problemi del territorio e dei nuovi bisogni di associazioni e singoli, elemento centrale per creare una rete di collaborazione. Regolamentazione di funzioni e attività dei Comitati di Quartiere.

7. Istruzione e educazione



La gestione delle scuole statali, salvo l'aspetto riguardante le pertinenze strutturali, è, come previsto dalla normativa, di competenza dello Stato; pertanto sarà nostro compito promuovere le collaborazioni e i rapporti integrati con l'Istituto comprensivo al fine di stabilire e promuovere canali di comunicazione con famiglie, enti locali, organismi dei servizi territoriali, associazioni culturali, sportive e di volontariato, per una ricaduta sulla progettazione e l'ampliamento dell'offerta formativa.

La nostra amministrazione intende sviluppare un insieme integrato di contenuti e tecnologie innovative, che sviluppino un ambiente aperto, in grado di favorire la mutazione delle metodologie e dei processi formativi nella didattica multimediale-interattiva per una scuola che si evolve ed è sempre al passo con i tempi.

L'amministrazione si impegna ad aiutare la scuola nella formazione umana e civile degli alunni, impostando le proprie azioni sui seguenti principi:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni.
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo.
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica.

Si assumono come elementi fondanti lo studio, la valorizzazione e il miglioramento delle risorse ambientali, affinché gli alunni sviluppino sensibilità e responsabilità verso la conoscenza, il rispetto e la tutela del territorio nei suoi diversi aspetti: naturalistici, storici e culturali. In quest'ottica ci impegneremo nella realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Affidamento in gestione della struttura dell'asilo nido di via Porrino.
- Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici comunali.
- Attivazione di campagne di sensibilizzazione all'educazione alimentare in tutti gli ordini di scuola, contro gli sprechi del cibo (destinazione degli avanzi e degli scarti ad associazioni animaliste) a favore di un'alimentazione sana a Km 0.
- Attuazione di progetti di educazione civica di mobilità pedonale (pedibus scolastico) attraverso collaborazione con le associazioni, progetti legati al decoro e al riciclo con l'operazione "Villasor pulita".
- Strutturare percorsi dinamici-multimediali volti a favorire l'inclusività, la partecipazione di ogni alunno, compresi gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.
- Incoraggiare la collaborazione tra l'assessorato alle politiche sociali e l'istituzione scolastica per la



realizzazione di validi percorsi progettuali per gli allievi disabili e in situazione di disagio sociale, familiare, linguistico e culturale.

- Potenziamento della collaborazione tra l'assessorato alle politiche sociali, le cooperative impegnate nell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e associazioni di volontariato per agevolare e sostenerne il percorso di inclusione sociale e scolastica mediante figure di mediazione culturale e corsi di prima alfabetizzazione e insegnamento della lingua italiana.
- Contribuire al potenziamento e all'arricchimento della conoscenza delle lingue straniere attraverso il principio di mutualità e cooperazione tra istituzione scolastica e genitori.
- Promozione di corsi di sostegno alla genitorialità.
- Convenzione con l'Istituto scolastico per la fruizione degli edifici da parte di associazioni riconosciute, per lo svolgimento di attività extra scolastiche rivolte agli stessi bambini e ragazzi, nei periodi di interruzione delle attività scolastiche.

8. Agricoltura

Il comune di Villasor è un territorio a forte vocazione agricola grazie alla fertilità dei terreni e alla disponibilità di risorse idriche, che conosce tuttavia negli ultimi anni una decisa diminuzione delle aziende agricole. Un'amministrazione che opera con coscienza deve intervenire a sostegno di un settore così importante per l'economia del proprio paese.

È nostro intento la preservazione del territorio attraverso pratiche sostenibili sia in campo rurale che sociale. Si propone:

- Incentivo alla coltivazione della campagna e della reintroduzione delle attività vivaistiche nell'azienda "Agris ricerca" (ex campo sperimentale) poichè tali strutture, costate fior di quattrini pubblici e ancora recuperabili, possano ridiventare fonte di nuova occupazione.
- Ripristino della viabilità rurale.
- Promozione dell'agro-alimentare a km 0 favorendo la nascita dei mercati itineranti nel centro storico e promuovendo una campagna di educazione alimentare e ambientale, dei metodi di coltivazione biologica e del risparmio energetico nelle aziende,.
- Promozione di nuove progettazioni per un potenziamento del Gruppo d'Azione Locale (GAL).
- Collaborazione con aziende locali per la creazione di fattorie didattiche.
- Realizzazione di un progetto di orti urbani nelle aree verdi marginali e/o abbandonate.
- Potenziamento e miglioramento della polizia barracellare.



9. Tutela dell'ambiente e degli animali

Villasor è caratterizzata da un'estensione territoriale molto ampia e frammentata, ricca di spazi verdi e agricoli in una posizione geografica invidiabile. Il nostro intento è di creare per il cittadino un ambiente più vivibile, salutare e confortevole attraverso la difesa del verde pubblico e il contrasto a tutte le forme di inquinamento.

Proponiamo:

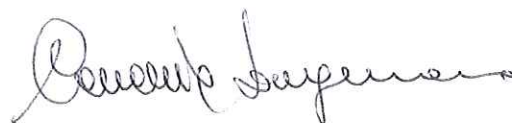
- Valorizzazione della pineta Su Padru con zone verdi di prato rustico, arbusti della macchia mediterranea e realizzazione di un lago per la pesca sportiva. L'area del parco naturalistico e sportivo potrà essere suddivisa in zone tematiche, sportive, ludiche, botaniche e faunistiche.
- Potenziamento del piano di emergenza della Protezione Civile.
- Sollecitare gli enti preposti al fine di esecuzione dei lavori di manutenzione e ripristino idraulico dei canali di dreno in tutto l'agro di Villasor per la prevenzione degli eventi alluvionali.
- Valorizzazione architettoniche di giardini e piazze alberate preservando le opere di verde pubblico.
- Attuazione del progetto "Adotta un", attraverso il quale cittadini singoli o associati, operatori economici, enti e/o istituzioni potranno impegnarsi nella cura e rigenerazione di spazi di verde pubblico adottando un'aiuola, una fioriera una rotonda, un parco publico, ecc., in cambio di una riduzione di tariffe o tributi.

Tutela degli animali

Crediamo fortemente che in una società evoluta sia importante tutelare il diritto non solo degli esseri umani ma anche degli animali d'affezione.

A tal proposito l'amministrazione affiancherà le associazioni a tutela degli animali presenti sul territorio per prevenire fenomeni di abbandono e randagismo. In tal senso si programmano i seguenti interventi:

- Creazione di un centro di accoglienza per animali randagi a cura di personale inoccupato e/o volontario. Il centro d'accoglienza potrà autofinanziarsi anche attraverso lo svolgimento di manifestazioni sportive organizzate per la raccolta fondi e attraverso donazioni dei singoli cittadini.
- Realizzazione di campagne educative che partano dalle scuole sulla tutela degli animali, per l'incremento delle adozioni dei cani e dei gatti.
- Sovvenzioni per anziani e fasce deboli per il mantenimento e le cure del proprio animale.
- Promozioni di corsi gratuiti di educazione cinofila.
- Ampliamento degli spazi dedicati agli animali.



- Realizzazione di un Regolamento per il Benessere degli Animali e istituzione di un Ufficio Diritti Animali in collaborazione con le associazioni animaliste di volontariato

10. Turismo

In un contesto Regionale, con vocazione prettamente turistica, emerge l'esigenza della costruzione di un vero e proprio sistema di turismo che tenga conto di tutti gli svariati elementi contenuti nella pianificazione e governo del territorio della Regione Sardegna.

Verrà attuato un modello di eterogeneità, creando un prodotto turistico integrato con la partecipazione di diversi settori dell'economia locale.

L'idea è fondata su un concetto di mercato di beni e servizi dove il comune si configura come promotore di un'offerta turistica che includa tutte le risorse del territorio, concorrendo a determinare la capacità attrattiva di Villasor.

Le componenti dell'offerta turistica che verranno attuate dalla nostra amministrazione si possono ricondurre a due aggregati principali:

Valorizzazione delle risorse che determinano la vera motivazione del turismo. Esse sono riconducibili agli aspetti ambientali con tutte le bellezze naturalistiche di Su Pardu, quelle storiche-artistiche caratterizzate dal centro storico, le chiese, il castello e i numerosi resti di villaggi nuragici, viva testimonianza del millenario passato di Villasor.

Nello specifico si prevede:

- Creazione di un portale turistico ad hoc, che valorizzi Villasor non solo per la sua cultura, il suo centro storico e i suoi monumenti d'arte, ma anche come un paese ancora "genuino" a misura d'uomo, a mezz'ora da Cagliari, ma lontano dal suo turismo di massa.
- Creazione di un sistema di cartellonistica con informazioni multilingua che accolga e indirizzi i visitatori.
- Fornitura d'informazioni e itinerari turistici tramite applicazioni su smartphone e portali mobili, anche con percorsi culturali alternativi.
- Riattivazione del progetto "Villasor Il Museo della Città": un circuito museale all'aperto, che parte dal Castello Siviller e termina nell'ex Convento dei Capuccini, attraverso un racconto per immagini, nell'ottica di museo della città a cielo aperto.
- Adesione al progetto Monumenti Aperti.
- Valorizzazione del turismo naturalistico, anche tramite la promozione dei sentieri delle campagne Sorresi.



Incentivazione della collaborazione tra strutture ricettive e gastronomiche, creando un rapporto di complementarietà tra i prodotti alimentari locali e le strutture ricettive, di ristoro e svago. Si darà pieno sostegno alle produzioni tipiche del paese, tutelando le piccole attività commerciali e favorendo la conoscenza e l'interesse attraverso l'organizzazione di eventi eno-culturali e artistici. Nello specifico attueremo:

- Creazione di un'area turistica, in collaborazione con i Comuni delle Città della Terra Cruda, con lo scopo di far soggiornare il turista il più a lungo possibile nel nostro paese, con mezzi di spostamento facilitati e creazione di reti fra operatori del settore (es. B&B, affitta camere, Ristoranti ,ecc.).
- Valorizzazione del turismo culturale ed eno-gastronomico attraverso eventi tematici.

11. Sport

Lo sport è un'attività che riguarda aspetti importanti della vita, come la salute, l'educazione, la socialità, il benessere fisico e psichico; attraverso la pratica sportiva, inoltre, si promuovono l'apprendimento della tolleranza e della responsabilità.

Lo sport di base, pertanto, costituisce un diritto fondamentale di tutti i cittadini, in particolare nell'età evolutiva, per cui attivare politiche sociali che garantiscano la pratica sportiva a tutta la popolazione giovanile e adulta.

Sarà nostro obiettivo promuovere e sostenere la sua diffusione, attraverso:

- Introduzione di un sistema di monitoraggio e valutazione dell'uso degli impianti sportivi e ricreativi comunali dati in concessione, con finalità di massimo sfruttamento e eventuale revoca in caso di inosservanza.
- Valorizzazione della pineta su Padru, destinando l'intera area del parco naturalistico e sportivo, così come previsto nell'area "Ambiente" e collaborazione con l'associazione Tiro a Volo (TAV).
- Realizzazione di un lago per la pesca sportiva.
- Valorizzazione e collaborazione con la società scacchistica locale.
- Istituzione della Consulta dello Sport, come strumento utile alla programmazione a lungo termine e lo sviluppo delle attività di associazioni, gruppi sportivi amatoriali e delle strutture sportive del nostro territorio.
- Fornire supporto adeguato alla pratica sportiva tramite convenzioni stipulate con associazioni e enti pubblici/privati e favorire la conoscenza di differenti tipi di sport.



- Favorire la diffusione delle pratiche sportive tra le fasce di popolazioni più deboli (soggetti anziani e disabili).

12. Cultura, biblioteca e centri civici, cultura e commercio

La cultura è un'importante componente della vivibilità di una città e può portare al benessere dei cittadini diventando un'importante volano per l'economia. Di cultura "si potrebbe vivere" se ci fosse la volontà politica: pensiamo all'indotto turistico, allo sviluppo e all'adozione di nuove tecnologie, all'impiego di nuove professioni. Gli investimenti comunali nella cultura devono essere ben studiati e meglio gestiti e non solo destinati soltanto ad eventi sporadici.

Per cultura si deve intendere il patrimonio creativo, per questo la nostra intenzione è quella di ampliarne l'offerta coinvolgendo le tante realtà culturali locali attraverso una serie di iniziative volte a aumentare gli spazi e le occasioni dedicati alla creatività e alle opere legate al proprio ingegno.

La forte presenza multi-etnica nella nostra città è divenuta oramai una componente integrante nel tessuto sociale, con la quale ricercare forme d'interscambio culturale, incentivando iniziative che concorrano a creare un reale dialogo con tutte le comunità etniche locali, lavorando sul territorio con iniziative e programmi insieme agli operatori direttamente interessati.

Queste le nostre proposte:

- Istituzione di una "Commissione Cultura".
- Valorizzazione dei talenti presenti sul territorio in tutte le Arti (scultura, teatro, pittura, street art, musica, poesia, letteratura, cucina ed opere frutto del proprio ingegno in generale) incentivando scambi interculturali.
- Valorizzazione delle sculture di "Lintu e Pintu".
- Rilancio del centro storico a partire dalla ristrutturazione e rinascita del Castello Siviller (luogo in cui riproporre eventi artistici locali, regionali, nazionali e internazionali) e dei locali storici da adibire a laboratori artistici aperti alla cittadinanza e agli artigiani locali per il rilancio delle loro attività, anche con il coinvolgimento delle scuole con visite guidate (Case della Creatività).
- "Casa Medda e Podda" saranno naturale casa della cultura di Villasor (con proseguimento del progetto "La collezione del giudice Cocco" in collaborazione con la Cittadella dei Musei di Cagliari), indipendente e libera, aperta alle proposte di gruppi locali giovanili e polo di attrazione per artisti provenienti da tutto il mondo.



- Calendarizzazione coordinata delle iniziative artistiche/culturali e aggregative del territorio (associazioni, parrocchie, Comune, scuole) al fine di diffondere con maggiore capillarità le informazioni ed evitare sovrapposizioni di date.
- Apertura dell'archivio Storico nel piano terra dell'ex convento dei Cappuccini.
- Potenziamento dello Sportello di Lingua Sarda.
- Incentivazione di tutte le attività volte alla salvaguardia del patrimonio artistico locale (vedi ad es. Nuraghe Su Sonadori e Forno Medievale in località Forada Gureu).

Biblioteca comunale:

- La biblioteca comunale avrà un posto d'avanguardia nell'edizione di un "Premio letterario Città di Villasor" che aprirà le porte a giovanissimi per la riscoperta di autori classici e contemporanei locali e nazionali.
- Particolare attenzione sarà dedicata alla sua fruibilità da parte di ampie fasce d'età e di varia provenienza culturale, a tale scopo verrà istituito il prestito interbibliotecario (creazione di collegamenti con biblioteche telematiche universitarie).
- Creazione di una rete tra biblioteche pubbliche e private attraverso convenzioni (es. Biblioteca Fueddu e Gestu).
- Organizzazione di "Spazio Incontri", "Spazio Studio" e "Ludoteca": la biblioteca come crocevia culturale di Villasor.

Centri civici

- Miglioramento e riorganizzazione della Scuola Civica di Musica (inserimento corso di *Launeddas*, *Violino*, *violoncello*, *Canto Sardo* e tante altre discipline moderne) e creazione di una graduatoria per titoli dei docenti dei corsi. Sostegno alle realtà musicali del paese (banda musicale ed altri).
- Istituzione di borse di studio per giovani artisti aderendo ai fondi comunitari e organizzazione, in collaborazione con importanti luoghi della cultura (Conservatorio di musica, Università di Cagliari, Provveditorato agli studi, Teatro Lirico di Cagliari) di corsi di formazione ed aggiornamento (Villasor come Polo Aggregativo di talenti, intellettuali, ricercatori e storici).
- Concorsi di idee.

Cultura e commercio

Puntare sulla cultura e sul turismo significa anche puntare sulla promozione delle attività commerciali locali.

In tale ambito proponiamo:

Progetto "una vetrina sulla città" che farà da ponte tra la nuova amministrazione, il commercio di prossimità e i cittadini. Tale progetto sarà un'opportunità per alcuni giovani cittadini, chiamati a



realizzare questa nuova rete commerciale.

- Definizione di un piano di riqualificazione nelle vie più importanti della città, in collaborazione con i commercianti.
- Creazione, in collaborazione con il Centro Commerciale Naturale e tutti i commercianti, di un programma annuale di eventi culturali e artistici, che coinvolga anche le varie associazioni, per rivivere nuovamente le passeggiate in città.
- Valutazione della fattibilità di un "Villaggio dell'Artigianato", che, anche attraverso il coinvolgimento di Enti, miri alla formazione professionale in base alle necessità territoriali.

Conclusioni

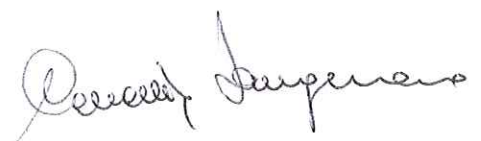
Gestire il Comune di Villasor oggi, in una fase congiunturale, significa valorizzare appieno le risorse sociali, patrimoniali, produttive e culturali del territorio, utilizzando un moltiplicatore troppe volte sottovalutato: la partecipazione democratica dei cittadini. Questo progetto è alla base dell'azione amministrativa di VILLASOR **benecomune**: un'idea diversa ed innovativa sullo sviluppo economico. Un'Amministrazione che ha l'ambizione di essere espressione della Comunità in tutte le sue componenti, attraverso azioni che possano contribuire ad una svolta nella forma e nei contenuti. Il progetto parte dall'ascolto dei cittadini di Villasor e dalla presa d'atto di problemi reali.

La valorizzazione del confronto e del coinvolgimento dei cittadini è importante poiché, attraverso la loro partecipazione costante alla vita sociale della comunità, possono contribuire direttamente al miglioramento delle proprie condizioni economiche e sociali.

Daremo vita a canali diretti di democrazia partecipativa e deliberativa, attraverso gruppi aperti di cittadini, supportati da esperti, che si costituiscono di volta in volta per discutere ed individuare possibili soluzioni su specifiche tematiche.

Il nostro impegno sarà costante, al fine di reperire tutte le risorse possibili da destinare agli interventi sociali e produttivi, puntando su politiche di bilancio rigorose, che facciano della lotta agli sprechi l'obiettivo prioritario. Incrementando le entrate, non aumentando il prelievo sui contribuenti, ma attraverso una tenace azione di recupero dei tributi e attingendo ai Fondi Comunitari, ai Fondi Regionali, ai progetti finanziati da altri Enti.

Il nostro paese ha una grande risorsa: il cittadino!



Villasor, 12-05-2017